

Cromatologia - TRIENNIO

Daniele Torcellini

Premessa

Nella cultura visiva contemporanea il colore è un linguaggio di forte impatto che connota tutt'altro che marginalmente il nostro vivere. Siamo costantemente circondati da oggetti, luci, schermi e immagini dal colore intensamente esibito e la capacità di interpretare e di utilizzare il colore nelle sue molteplici possibilità pratiche, relazionali, espressive e di significato passa dalla conoscenza delle sue specificità. Lo studio del colore richiede un approccio interdisciplinare che vede convergere argomenti storici, artistici e scientifici.

Obiettivi

Obiettivo del corso di Cromatologia è quello di fornire agli studenti gli strumenti utili alla comprensione e all'utilizzo del colore in qualità di fenomeno complesso che trova la sua spiegazione nell'interazione tra luce, oggetto, soggetto e ambiente, nel contesto culturale, sociale, storico e artistico di ogni periodo.

Programma sintetico

Il corso di Cromatologia introduce allo studio del colore attraverso l'interazione tra un approccio teorico e attività di laboratorio finalizzate a mettere in pratica e ad analizzare, criticamente e creativamente, le conoscenze acquisite.

Saranno oggetto di studio la luce; il funzionamento del sistema visivo umano; la psicologia della percezione del colore; il rapporto tra stimolo e sensazione di colore; le principali teorie del colore; i modi di apparire e gli attributi percettivi; i modi di produzione e riproduzione e le mescolanze del colore; i criteri di selezione e il problema delle armonie dei colori; le tecnologie visive a colori, analogiche, elettroniche e digitali; il colore come codice; il linguaggio del colore. Gli argomenti teorici sono discussi in relazione alle pratiche artistiche e visive che si fondano in modo preferenziale o esclusivo sul colore, in un arco cronologico che abbraccia il Novecento e le sue estensioni nel secolo precedente e successivo.

Le attività di laboratorio sono finalizzate ad approfondire l'analisi dei colori in relazione alle modalità con cui i colori si definiscono e contribuiscono a definire uno spazio o una superficie, a partire dal presupposto che un colore è tale solo in un contesto di riferimento e in rapporto ad altri colori. Lo studio è condotto attraverso l'utilizzo di campioni di colore di

qualsiasi materiale e provenienza, colori dipinti e colori selezionati con programmi di elaborazione di immagini. Le attività di laboratorio intendono approfondire le combinazioni, le interazioni, i contrasti, le mescolanze, le illusioni, le associazioni dei colori. L'obiettivo principale della sezione pratica è quello di realizzare tavole cromatiche che siano uno strumento di ripensamento degli argomenti teorici trattati.

Bibliografia

- D. Batchelor, *Chromophobia*, Milano, Mondadori, 2001
Il colore, in "Le scienze dossier", 2001, n. 9
- J. Albers, *Interazione del colore*, Parma, Pratiche, 2004
- R. Falcinelli, *Cromorama*, Torino, Einaudi, 2017
- G. Di Napoli, *Il colore dipinto, teorie, percezione e tecniche*, Torino, Einaudi, 2006
- J. Gage, *Colore e cultura, usi e significati dall'antichità all'arte astratta*, Roma, Istituto poligrafico e zecca dello stato, Libreria dello stato, 2001
- M. Brusatin, *Storia dei colori*, Torino, Einaudi, 1983
- M. Brusatin, *Colore senza nome*, Venezia, Marsilio, 2006
- D. Jarman, *Chroma. A book of colour*, London, Century, 1994
- M. Pastoreau, *Blu, storia di un colore*, Milano, Ponte alle Grazie, 2002
- P. Ball, *Colore, una biografia*, Milano, Rizzoli, 2002

La bibliografia indicata è di riferimento. Indicazioni bibliografiche più specifiche e/o finalizzate all'esame e materiali di studio in pdf saranno forniti durante le lezioni.

Esame finale

L'esame finale si svolgerà affrontando una discussione intorno ad alcuni temi trattati durante le lezioni, ponendo particolare attenzione alle tavole cromatiche realizzate nel corso delle lezioni. Si suggerisce agli studenti un approfondimento tematico che può prendere la forma di una breve tesina scritta, la cui lunghezza non dovrà superare i 9.000 caratteri spazi inclusi, o di un elaborato pratico che si relazioni ai temi del corso. Ai fini dell'esame potranno ad ogni modo essere valutate anche altre forme di approfondimento personale, purché si sia in grado di giustificare criticamente le proprie scelte.

-

Daniele Torcellini

daniele.torcellini@gmail.com